

MARTEDI' 01 LUGLIO 2014

MUSICA Domani il secondo appuntamento della rassegna promossa da Rovigobanca
Vibrazioni jazz nel Casalini garden

La serata sarà aperta dal quartetto "Drumpet" con Marco Tamburini alla tromba

Dopo il successo della prima serata che lo scorso mercoledì ha inaugurato a Rovigo, all'Auditorium del Conservatorio, la rassegna "Jazz nights at Casalini's garden", domani sera al secondo appuntamento con la musica di qualità, proposta per l'estate rovigina da Rovigobanca, con la collaborazione del Conservatorio "Venezze" di Rovigo.

A calcare la pedana illuminata, che, nella suggestiva cornice dei giardini di Palazzo Casalini, farà da scenografia ai prossimi tre concerti, saranno anche questa volta due gruppi, di recente formazione, ma che già dalle primissime mosse rivelano di contenere tutti gli elementi necessari per dimostrarsi combinazioni artistiche ricche di sorprese.

La serata sarà aperta dal quartetto "Drumpet". La parola stessa indica il percorso compositivo e il repertorio musicale basati su ritmo e melodia. La particolare sonorità fresca ed inconsueta di questo gruppo "piano less", molto moderna, dona al progetto un'enfasi particolare, un suono ricco di richiami musicali inseriti nella contemporaneità dei nostri giorni. Il gruppo è composto da Marco Tamburini - tromba, Roberto Cecchetto - chitarra, Glauco Benedetti - tuba, e Mauro Beggio - batteria. Quattro musicisti versatili che si fonderanno insieme nella ricerca di un suono nuovo in cui la partico-



Marco Tamburini, domani sera con i "Drumpet" nel giardino di Palazzo Casalini

larità è l'uso moderno del basso tuba, il "sousaphone" è usato in un modo nuovo, moderno, tanto da renderlo quasi "leggero" nel suo dialogo con gli altri strumenti, meno grave e più contemporaneo. Nella seconda parte della serata sarà di scena il "Francesco Ganassin Eleven", un progetto che nasce dalla ricerca di Francesco Ganassin attorno alla musica della Gil Evans Orchestra nel suo periodo elettrico (1969-1980). Una musica caratterizzata dalla costante ricerca di un equilibrio tra libertà improvvisativa e complessità della scrittura. Il "Francesco Ganassin Ele-

ven" è quindi un large ensemble dalla sonorità accattivante e caratteristica, fortemente influenzata dalla musica rock, dal soul e dal funk, che propone una rilettura di alcuni brani appartenenti al repertorio della leggendaria orchestra guidata dal compositore canadese. Non si tratta però di una semplice riproduzione filologica del sound della Gil Evans Orchestra, né di una big-band tradizionale, ma piuttosto di un tentativo ambizioso di mettere al centro dell'attenzione la ricerca di texture sonore originali e fortemente caratterizzate, l'incisività ritmica e l'equili-

brio delle linee melodiche. La travolgente sezione dei fiati, la sezione ritmica interamente elettrificata, il ruolo centrale del basso tuba, la scrittura ardita ed attenta al minimo dettaglio, l'incontenibile estro improvvisativo dei solisti, fanno del concerto un evento pieno di energia e di suggestioni.

L'inizio del concerto è previsto per le 21. L'ingresso è gratuito. In caso di maltempo l'evento si svolgerà presso l'Auditorium del Conservatorio in via Pighin. Info. 0425/427805 - 338 6047932 - mail: bruno.candita@rovigobanca.it.